



a l'ombra de l'alzina  
a la sombra de la encina  
à l'ombre du chêne  
all'ombra della quercia  
Magdalena Aulina

15 - 5 - 2014

*«Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù» (At 1, 13-14).*

È veramente bella l'immagine di Maria che, avendo accolto la volontà del Figlio Gesù, rimane sempre accanto agli apostoli come madre di premura, di preghiera, di perseveranza.

Così, nei secoli, la Vergine Maria accompagna noi tutti. Prega con noi. Resta con noi per rassicurarci, soprattutto quando ci sembra che Gesù non ci sia, quando il dolore ci attanaglia ... Lei è con noi, e ci conforta. Ci aiuta nella speranza, nella fede, nell'amore di Dio, più forte delle nostre fragilità e dei nostri peccati. Lei è la nostra mamma: perciò ci sostiene e veglia su di noi proprio come una madre.

Questa bella immagine di Maria, mamma premurosa, è molto bene espressa nella statua collocata nella cappella della casa natale di Magdalena a Banyoles (Spagna), venerata col titolo di *Vergine della Divina Provvidenza*. La Madonna tiene il bambino Gesù sulle sue ginocchia; e il bimbo dorme tranquillo, completamente abbandonato perché si sente sicuro e protetto dalla sua mamma.

Affidiamoci tutti a Maria nostra Madre. Abbandoniamoci nel suo grembo. Affidiamole i nostri dolori, le nostre gioie, i nostri sogni: sicuri che lei veglia sempre su di noi, ci custodisce, segue i nostri passi, illumina le nostre notti.

Siamo nel mese di maggio dedicato a Maria, madre di Gesù e madre nostra. Maggio è un mese molto caro a Magdalena Aulina. Infatti proprio di maggio, nel 1916, iniziò a radunare la gente del suo quartiere per recitare il Rosario in onore di Maria. Fu una piccolissima scintilla, un piccolo seme, che dette vita alla sua intuizione profetica: l'apostolato attivo dei laici e la consacrazione secolare concretizzata nell'Istituto Secolare delle "Operaie Parrocchiali".

E in questo mese, il **15 maggio** del 1956, la Vergine Maria condusse Magdalena all'incontro eterno con Gesù.

La Madonna ha avuto un posto privilegiato nel cuore di Magdalena: l'ha accompagnata, come una mamma, per tutta la sua vita, nelle sue preghiere, nelle ore buie dell'incomprensione, nelle ore gioiose. È stata la sua luce nella notte, la gioia nel dolore. Magdalena si sentiva come il Bambino Gesù, completamente abbandonata nel grembo materno di Maria. Così diceva: «Osservate come la postura del Bimbo, nell'immagine della Vergine della Divina Provvidenza, è piena di fiducia. Così dovete comportarvi voi: con confidenza, con senno, cercando sempre la soluzione più conveniente, ma senza inquietudine o preoccupazione. Con fede. Con piena fiducia e speranza nel Signore».

*Amatissima Madre, o Vergine Maria, solo in te confida il nostro cuore... [...] In te, o Vergine pia, pone la sua speranza perché, con confidenza, a te fedele si abbandonò. [...] Vogliamo restare sul tuo grembo. [...] Fiduciosi, o Maria, fra le tue dolci braccia, guida i nostri passi verso il Redentore.*

(dal canto *Casa Nostra confiada a María*, versione spagnola dell'originale in catalano).



Virgen de la Divina Providencia  
venerada en la Casa Natal  
de la Sierva de Dios Magdalena Aulina  
-Banyoles (Girona) España-